

10 MAG. 2005

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

06 MAG. 2005

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 297 del _____

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROVINCIA DI BENEVENTO ED IL COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO. APPROVAZIONE BOZZA. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilacinque il giorno Sei del mese di MAGGIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|------------------------|---------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | ASSENTE |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | ASSENTE |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | ASSENTE |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Preso atto dell'istruttoria, esperita per il Settore Servizi al Cittadino da Antonio De Lucia, che di seguito si trascrive:

- Premesso che:
- la Provincia di Benevento è impegnata a far sì che i sistemi territoriali deboli possono competere nella sfida della competizione globale ed alla omologazione in atto esaltando le diversità e specificità locali e progettando una risposta capace di promuovere le qualità esclusive del Sannio;
 - Santa Croce del Sannio è un caposaldo nel tracciato del Regio Tratturo che costituisce una potenzialità eccezionale per l'area interessata, per le attività culturali e produttive legate agli antichi sentieri della transumanza, nonché alle prestigiose emergenze ambientali-paesaggistiche e storico-artistiche;
 - il patrimonio culturale, artistico, storico, architettonico di Santa Croce del Sannio costituisce un valore aggiunto per la comunità provinciale, regionale e nazionale e, pertanto, merita la più alta e forte attenzione da parte delle Istituzioni pubbliche;
 - a seguito di ripetuti incontri tra il Presidente della Provincia ed il Sindaco di Santa Croce del Sannio si è concordato un percorso per la realizzazione di interventi condivisi di sviluppo socio-economico nel territorio del Comune stesso improntati alla qualità ed alla sostenibilità ambientale;
 - Provincia e Comune di Santa Croce del Sannio intendono promuovere interventi che, in termini di qualità e di sostenibilità ambientale, recuperino e valorizzino la tradizione culturale e socio-antropologica locale;

- Provincia e Comune si impegnano per la istituzione in Santa Croce del Sannio del «Museo della Transumanza e degli antichi mestieri»;

Letta la Bozza di protocollo d'Intesa tra Provincia e Comune con le quali le parti convengono, al fine di conseguire i cennati obiettivi, 1) di istituire un Tavolo tecnico per affrontare le problematiche amministrative e tecniche, composto dai legali rappresentanti, o da chi ne fa le veci, e dai responsabili o loro delegati degli Uffici Tecnici delle parti; 2) la Provincia di Benevento di individuare le fonti finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi innanzi indicati, sia individuandole nel proprio Bilancio, sia in quello regionale, nazionale ed europeo; 3) il Comune di Santa Croce del Sannio di esercitare tutte le azioni amministrative di propria competenza per accelerare l'iter burocratico degli interventi in programma; 4) entrambe di esperire ogni eventuale azioni per la definizione di un complessivo Accordo di programma con la Regione Campania per la realizzazione degli interventi individuati;

Si propone:

- 1) l'approvazione della Bozza di protocollo d'intesa allegata al Verbale presente;
- 2) la delega al Sig. Presidente di sottoscrivere tutti gli atti consequenziali.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
(dott.ssa Patrizia Taranto)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

**Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)**

LA GIUNTA

• Su parere favorevole dell'Assessore relatore NISTA

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce criterio prevalente di interpretazione;
2. approvare la Bozza di protocollo d'intesa allegata al Verbale tra Provincia e Comune di Santa Croce del Sannio;
3. autorizzare il Sig. Presidente di sottoscrivere tutti gli atti consequenziali;
4. trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini e del Settore Edilizia e Patrimonio.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

[Handwritten signature of Carmine Nardone]

N. 384

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

10 MAG. 2005

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 10 MAG. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

27 MAG. 2005

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 27 MAG. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 10 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per			
SETTORE	<u>Santa Cecilia</u>	il	prot. n. <u>Es 4625</u>
SETTORE	<u>SEP</u>	il	prot. n. _____
SETTORE	<u>Dr. De Liso</u>	il	prot. n. _____
Revisori dei Conti		il	prot. n. _____
✶ Nucleo di Valutazione		il	prot. n. _____
✶ Conferenza dei Capigruppo		il	prot. n. _____

[Handwritten notes: 3987, 11-5-05]



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

574
10-5-05

Prot. n.

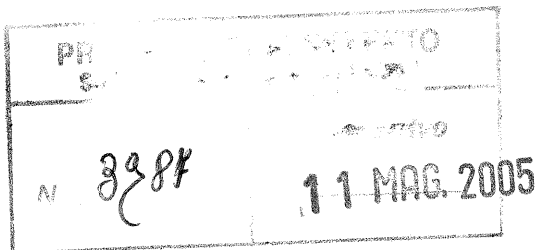
Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

Plausa

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO

AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDE



Oggetto: DELIBERA G.P. N. 297 DEL 6.5.2005 AD OGGETTO: "PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROVINCIA DI BENEVENTO ED IL COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO - APPROVAZIONE BOZZA - PROVVEDIMENTI".-

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

Open

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemilacinque, addì _____, del mese di _____, nella Sala Giunta della Provincia di Benevento, alla Rocca dei Rettori pontifici,
la Provincia di Benevento, nella persona del presidente pro-tempore on.le Carmine Nardone, domiciliato per la carica in Benevento presso la Rocca dei Rettori;
il Comune di Santa croce del Sannio, nella persona del sindaco pro-tempore avv. Antonio Di Maria, domiciliato per la carica in Santa Croce del Sannio presso la Casa Municipale;
da qui innanzi, per brevità, chiamate "le parti";

Premesso che

-come si evince dalla Idea-forza presente negli Indirizzi di Governo approvati dal Consiglio provinciale di Benevento, i sistemi territoriali deboli possono competere nella sfida della competizione globale solo resistendo alla omologazione in atto esaltando le diversità e specificità locali e progettando una risposta capace di promuovere le qualità esclusive del Sannio;

-la Provincia di Benevento ha approvato in via definitiva il Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), la cui logica di fondo è quella di perseguire lo "sviluppo sostenibile", cioè uno sviluppo commisurato al "reddito" della Natura senza intaccarne il "capitale" ovvero senza distruggere le risorse non riproducibili, anche al fine di garantire il godimento dei fondamentali diritti transgenerazionali;

-in tale ottica, la Provincia di Benevento ha programmato l'accesso alle risorse finanziarie dei Progetti Integrati europei previsti da Agenda 2000 sì da creare valore aggiunto sul territorio secondo le specificità dello stesso e con il fine di promuoverne le originalità;

Tenuto conto che

-Santa Croce del Sannio (BN), comune a 689 metri sul livelli del mare, nell'area dell'Alto Tammaro, ai confini con il Molise, distante circa 60 Km. dal capoluogo, con 1.200 abitanti circa, distribuiti su oltre 16 Kmq., è cittadina antica ed illustre;

-citata per la prima volta nel sec. VIII dallo storico Paolo Diacono, Santa Croce del Sannio, dominata da Alemanni, Normanni, Angioini, conserva un pregevole centro storico nel quale spiccano splendide emergenze architettoniche, magnificamente integrate nel contesto ambientale circostante;

-la cittadina, situata in un'area in cui storicamente, e sin dai tempi più antichi, si intrecciavano percorsi viari che hanno favorito i traffici, i commerci, e le transumanze, cioè momento essenziale della pastorizia, e dunque strumento per assicurare il fabbisogno alimentare della popolazione;

- il tracciato del Regio Tratturo, che lambiva l'abitato di Santa Croce del Sannio, ne è stato fattore determinante dello sviluppo nei secoli passati per la comunità locale;

-il comune di Santa Croce del Sannio, per le ragioni più sopra brevemente illustrate, risulta inserito nel Progetto Integrato dell'Itinerario culturale "Regio Tratturo" della Provincia che costituisce una potenzialità eccezionale per l'area interessata, in quanto questa fonte di finanziamento, sulla scorta dell'idea-forza approvata, interviene nella valorizzazione e nella rinascita di tutte quelle attività culturali e produttive legate agli antichi sentieri della transumanza, con interventi per la salvaguardia ed il restauro delle emergenze ambientali-paesaggistiche e storico-artistiche;

-il comune di Santa Croce del Sannio risulta egualmente inserito nel Progetto Integrato "eno-gastronomico" a regia regionale, a significare ulteriormente la valenza della tipicità e della tradizione storia nella realtà locale, che costituisce per gli esterni un potenziale scrigno da ammirare ed apprezzare;

-il comune di Santa Croce del Sannio è, ancora, inserito nel Progetto Integrato Rurale ad ulteriore conferma della qualità anche culturale di un insediamento così antico e fortemente caratterizzato;

Ricordato che

-la cittadina di Santa Croce del Sannio custodisce nella propria storia una severa e brillante tradizione storico-culturale, che si focalizza nei secoli in alcune figure straordinarie quali l'avvocato, economista, sociologo Giuseppe Maria Galanti, attivo nel sec. XVIII, con studi di straordinaria modernità sul Mezzogiorno; il filologo e latinista Girolamo Vitelli, attivo tra il XIX ed il XX secolo; il prof. Enrico Narciso, teologo, studioso di storia patria, docente;

-in tale *humus* si è innestata una interessante e feconda attività di analisi ed indagine scientifica sviluppatasi grazie all'Istituto "Giuseppe Maria Galanti", fondata nel 1984 proprio dal prof. Enrico Narciso, recentemente divenuta "Fondazione Giuseppe Maria Galanti", in particolare versata nelle materie umanistiche, ma certo non priva di proficui risultati anche in altre discipline ed anzi caratterizzantesi proprio per la sua multidisciplinarietà;

Evidenziato che

-il patrimonio culturale, artistico, storico, architettonico di Santa Croce del Sannio costituisce un valore aggiunto per la comunità provinciale, regionale e nazionale e, pertanto, merita la più alta e forte attenzione da parte delle Istituzioni pubbliche;

-la tutela e la valorizzazione della identità locale, costituiscono un impegno politico-programmatico di primario livello per la Provincia e per la Amministrazione comunale di Santa Croce del Sannio;

-le parti, nello spirito e nella lettera del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, riconoscono che la cooperazione istituzionale tra i soggetti pubblici costituisce un metodo di lavoro atto ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche, la realizzazione di opere e servizi più efficienti ed il miglioramento della qualità della vita;

ritengono essenziale determinare quelle sinergie istituzionali in grado di migliorare, a tutto vantaggio della collettività, l'effetto finale degli interventi inseriti nella programmazione di ciascuno degli enti sottoscrittori;

Preso atto che

la desertificazione sociale, riguardante tutti i piccoli centri d'Italia, colpisce anche la realtà comunale di Santa Croce del Sannio;

Rilevato che

al fine di combattere efficacemente la realtà dell'abbandono delle aree interne, appare opportuno creare sul territorio una rete diffusa di servizi, infrastrutture e di poli attrattori capaci di rivitalizzare l'interesse generale verso le aree stesse;

Ricordato che

in tale ottica si colloca l'impegno della Provincia di Benevento nel realizzare nei comuni dell'Alto Sannio iniziative capaci di portare turismo e, più in generale, flussi di persone interessati all'arte, alla cultura, alle tradizioni alle buone cose antiche;

Evidenziato che

-il recupero, la riscoperta e l'analisi storica sulla millenaria attività pastorale della transumanza di Santa Croce del Sannio consente di focalizzare l'attenzione sul territorio di riferimento e nelle stesse aree circostanti, sul quale almeno fino ai primi anni della seconda metà del secolo scorso transitavano le greggi, che in autunno scendevano dai monti seguendo quegli "itinerari perenni", cioè senza tempo, sui quali si svolgevano, con carovane di muli, anche i traffici commerciali fra gli approdi litoranei e oltre Appennino;

-lungo tali percorsi si attestavano quelle che oggi sono emergenze architettoniche ed urbanistiche, quali chiesette rurali, fabbricati per il ricovero, abbeveratoi, etc.;

-la valorizzazione di queste emergenze e testimonianze a fini escursionistici, turistici e culturali è una finalità rilevante per una "ri-conquista" e "ri-scoperta" del territorio delle aree interne campane, da un lato evidenziandone da un le potenzialità, e dall'altro ridando vita alla collina ed alla montagna con nuove opportunità di lavoro riproponendo in chiave moderna mestieri tradizionali, coniugare la conservazione dell'ambiente con un turismo di qualità;

le parti, tutto ciò premesso, considerato ed evidenziato,

convengono su quanto segue:

Art. 1 – Valore della premessa

La premessa "in limine" è parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e ne forma criterio prevalente di interpretazione.

Art. 2 – Oggetto del Protocollo

Le parti si impegnano, nel contesto delle rispettive competenze e potestà di programmazione, a ricercare e a realizzare azioni condivise per lo sviluppo socio-economico del territorio di Santa Croce del Sannio in termini di qualità e di sostenibilità ambientale, provvedendo in particolare al recupero, rinascita e valorizzazione della nobile tradizione culturale e socio-antropologica locale.

Art. 3 – Finalità del Protocollo

Le parti, nell'ambito di quanto previsto all'art. 1 che precede, si impegnano per la Istituzione in Santa Croce del Sannio del «Museo della Transumanza e degli antichi mestieri».

Art. 4 – Rete museale

Il «Museo della Transumanza e degli antichi mestieri» con sede in Santa Croce del Sannio si inserisce nella Rete museale che la provincia di benevento sta realizzando in numerosi centri del territorio di competenza e, pertanto, esso interagisce dal punto di vista scientifico e dell'analisi dei contenuti con gli altri poli della Rete medesima, al fine di ottimizzare la resa dell'offerta culturale complessiva.

Art. 5 – Tavolo tecnico

Le parti istituiscono un Tavolo tecnico per affrontare le problematiche amministrative e tecniche connesse alla Istituzione del «Museo della Transumanza e degli antichi mestieri».

Il Tavolo è composto in misura paritaria dai legali rappresentanti, o da chi ne fa le veci, e dai responsabili o loro delegati degli Uffici Tecnici delle parti.

Il Tavolo si occupa dell'individuazione in Santa Croce del Sannio di un immobile di prestigio storico-architettonico-urbanistico da adibire a «Museo della Transumanza e degli antichi mestieri», nonché di tutte le connesse procedure tecnico-burocratico-amministrative.

Art. 6 – Impegno delle parti

La Provincia di Benevento si impegna ad individuare nel Bilancio proprio e/o in quelli regionale, nazionale ed europeo le fonti finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi innanzi indicati.

Il Comune di Santa Croce del Sannio si impegna ad esercitare tutte le azioni amministrative di propria competenza per accelerare l'iter burocratico degli interventi in programma.

Art. 7 – Accordo di programma

Le parti convengono di esperire eventuale azioni per la definizione di un complessivo Accordo di programma con la Regione Campania per la realizzazione degli interventi individuati.

Letto, confermato e sottoscritto, addì,

per la Provincia di Benevento, il presidente on.le Carmine Nardone

per il Comune di Santa Croce del Sannio, il sindaco avv.to Antonio Di Maria
